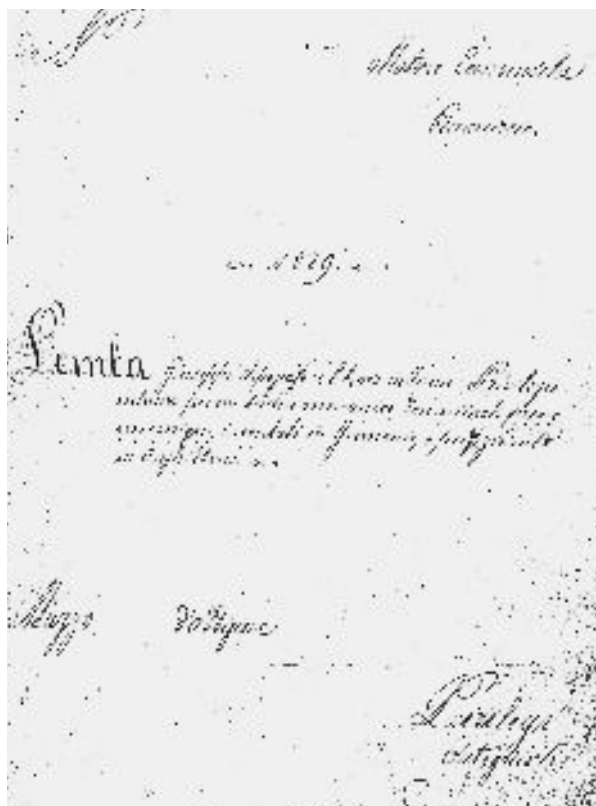




1.

*Supplica di Giuseppe Pomba, tipografo e libraio in Torino, per ottenere il privilegio esclusivo di introdurre un torchio meccanico, denominato presse mécanique, inventato in Germania e perfezionato in Inghilterra (6 luglio 1829)*





Koenigsberg e Prussia e perfezionata ultimamente in Inghilterra, ma allora  
che non solo agisce più felice ma per la maggior parte sono in  
lavoro come viene comprato dall'una fazione dell'Europa, Stasione  
Per questo il Reppresentante che in un tempo sarebbe ad  
ottenere quell'intero cui si trova li sue presentazioni all'acquisto  
di uno di sette tomi, ma non inchiuso il contratto. In una prima  
sessione della M.C. il privilegio di farne un esemplare in Torino  
affine di reintegrarsi della grazia spara, ma il contratto finiva che  
la M.C. voglia ordinare di proteggere come in ogni tempo la M.C.  
sua. Cosa pratica le libere arti e di movimento della medesima  
nella circostanza che un tale acquisto non poteva meno di intrinseco  
nelle al Rappresentante, per il bisogno di essersi in ogni luogo di  
rispetto di della medesima, per l'ultima parte di contratto che per  
assicurare l'attesa e la vendita a Torino, nel momento della  
M.C. M.C. il vendita della propria medesima in prima al  
Real Corso.  
Unicamente si può intendere a prendere in benigna considerazione il lavoro  
apposto e segnarsi per tratto di la prima grazia, quando al Signor  
il privilegio esclusivo per uno di un'ora dell'uso della propria Stasione  
di uno di sette tomi della Opera composta di sette tomos di sette tomos  
e qui privilegio la M.C. ha decretato in sua legge l'Art. 18 e 19  
1812 per gli intendimenti di tutti i paesi, e di tutti i paesi  
il Rappresentante a nome in opera di questo titolo anche o

Macchina, atto quel tempo de gli anni profitti...  
Il Cui nelle grazie

Venue Bologna 1829

C. P.  
Bomba



3.

Parere favorevole dell'Accademia delle Scienze di Torino: lettera di P. Balbo (4 agosto 1829)

Reale Accademia delle Scienze  
alla Reale Segreteria di Stato  
per gli affari dell'interno  
N. 117.  
risposta alla lettera N. 117

Casino, il 2 agosto 1829.  
Giac. Sig. Luigi Lom. Gladi

1829  
S. 107

Ho l'onore di trasmetterle V. S. Ill. il  
permeo in cui sono inteso al risarcimento del  
alborjo e Topografo, e per Giuseppe Lomb  
per ottenere un privilegio di quarant'anni per  
l'invenzione del regis. Ill. di un particolare  
tavola in stampa, chiamato Proffia  
invenzione.

Al permeo mi ha le carte trasmissioni  
di V. S. Ill. e sono il risarcimento del  
alborjo Lomb. e il risarcimento in  
del tavolo prodotto.

Signor V. S. Ill. che vogliono  
questo la protetta del di distinguere  
inviolabile proprio con un ho l'onore  
di richiederle

Di V. S. Ill.

risposta in nome dell'Accademia  
P. Balbo

2  
in un disegno invariante.

4.

Relazione della commissione composta da M.S. Provana del Sabbione, A. Avogadro e G. Bidone (2 agosto 1829)

<sup>207</sup>  
Parere del Sig. Conte Provana, Cav. Avogadro  
e Prof. Bidone, letto nell'adunanza del 2 agosto  
1829 della R. Accademia delle Scienze, sopra  
la domanda fatta dal Sig. Tipografo e Librajo  
Giuseppe Bomba, del privilegio esclusivo per anni  
dieci per l'introduzione e per l'uso nella Città  
di Torino di un Torchio meccanico.

Avendo noi sottoscritti deputati esaminato il disegno del torchio  
meccanico presentato dal Sig. Tipografo e Librajo Giuseppe  
Bomba, per l'introduzione e per l'uso del quale nella Città  
di Torino egli domanda il privilegio esclusivo per  
anni dieci, abbiamo riconosciuto che esso disegno  
rappresenta il torchio meccanico semplice inventato  
dal Sig. Milleri; e descritto alle pagine 126-27-28-  
29 del libro intitolato Manuel de l'imprimeur Paris  
1826, nel qual libro si è pure il disegno del detto  
torchio.

L'utilità di questo torchio meccanico essendo  
già comprovata dall'esperienza, noi siamo d'avviso che  
si possa concedere al predetto Signor Tipografo e  
Librajo Bomba il chiesto privilegio esclusivo di  
anni dieci per l'introduzione e per l'uso del detto  
torchio nella Città di Torino, purché il detto torchio



Sia posto in attività in uno spazio di tempo non  
maggiore di un anno.

Sottoscritti all'originale M. S. Provana

Avogadro

Bidone, refe.

Concorda con l'originale parere  
le cui conclusioni sono state approvate  
dalla Classe fisico matematica della  
Reale Accademia delle Scienze,  
nell'adunanza del 2 di Agosto 1829

Giulio Carena  
Accademico Segretario



5.

Richiesta di privilegio esclusivo per l'introduzione e l'uso d'una "presse mécanique"

*Opus 3*  
Relazione a S. M.  
in data del 11. ago 1829 -

Pomba - privilegio esclusivo per l'introduzione  
ed uso d'una presse mécanique

S. M. benemerita -

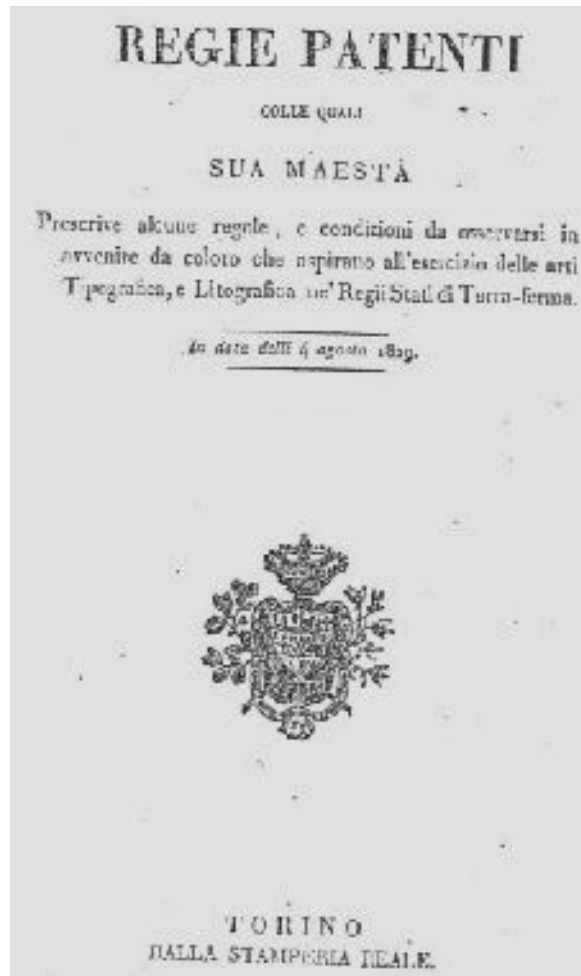
Persepoli il Pomba, l'ingegnere  
collocato in Torino, supplica V. M.  
di concederli un privilegio esclusivo  
per l'introduzione ed uso in Italia  
di un torchio detto presse mécanique  
per la stampa di tutti i libri  
e quozioni in profittura, il quale  
ha il doppio vantaggio di agire più  
velocemente e di produrre un tipo  
più bello.

L'Autore della presente opera  
esamina il disegno di Duvion, che  
conviene per l'introduzione  
e uso in Italia al momento di  
voglio che in prova della V. M.

La prima a V. M. di Torino  
questo torchio, che si applica  
alla stampa di ogni genere.

6.

*Regie Patenti sull'esercizio dell'arti tipografiche e litografiche (4 agosto 1829)*



# CARLO FELICE

PER GRACIA DEI DEI

RE DI SARDEGNA,

DI CIPRO E DI GERUSALEMME,

DUCA DI SAVOIA E DI GENOVA,

PRINCIPO DI PIEMONTE,

ETC. ETC. ETC.

**S**iamo stati informati, che si è in gli Stati nostri un talimento accresciuto il numero delle Stamperie nelle nostri Stati, e che non infrequentemente si dimanda di essere che assistano ad aprirle delle nuove. Vedendo che per tanto provano i pubblici e privati inconvenienti, che possono risultare in parte di un numero di Stamperie un dato di tempo e luogo, ed il comodo della popolazione, e produrre nello stesso tempo i maggiori progressi dell'Arte Tipografica che ripatano degna della speciale nostra favore, abbiamo cavata convenientemente di esistere ad un tal fine alcune regole, e condizioni, che credesi d'ora in susi da essere, che in avvenire intenzione introdurre l'esercizio dell'Arte nel Regno, e per ciò nelle presenti di nostra certa scienza e Regia

altri informazioni con elenchò opportuna mente sulle qualità personali del richiedente, quanto in ordine al numero degli Stampatori già esistenti nel luogo, o nel luogo a quello sito in cui si propone l'apertura di nuove Stamperie, e che riconosca prima se ve ne sia il bisogno, e l'Utilità, prescrivendo gli ordini nostri sopra tali dimande.

Art. 1.<sup>o</sup>

Gli Stampatori, cui verrà spedito il questionario Bernotto dovranno prestar giuramento avanti la Magistratura del Consolato, per la Stamperia da aprirsi nella Provincia in cui esse risiede, ed avanti il Tribunale di Prefettura per quelle da stabilirsi nelle altre Provincie, di esattamente osservare tutte le regole, e discipline in ogni particolare, e che venissero in avvenire presentate in ordine alle Stamperie, ed alla revisione.

Art. 2.<sup>o</sup>

D'ora in avanti non potrà ammettersi nelle Stamperie già aperte, o di aprirsi che un solo apprendistato compendioso per ciascun maestro, che si desidera.

Art. 3.<sup>o</sup>

In avvenire quando si aprono qualche Stamperia per la prima volta, o di abbando, o di cessare il proprietario, o successore, dovranno i Controlli, ed i Tribuni, che hanno continuato ad esercitare, produrre tutti gli inventari, e scritture relative alle condizioni qui sopra prescritte.

Il contratto di permesso, e la continuazione dell'esercizio, si avrà solo lora che una sua speciale dispensa,

o un'altra, avrà il parere del nostro Consiglio, saranno ordinati, ed approvati, come segue:

Nono potrà che aprirsi quelle Stamperie in qualsivoglia luogo del nostro Regno, e di Terra-Firma senza averne prima ottenuto la nostra permissione, di cui potrà essere risultata in appresso. Estante da emanarsi dal nostro Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno.

Art. 4.<sup>o</sup>

Il punto preferito a chiunque, e qualsiasi merito del Beneficio ottenendo nel precedente articolo, di esercitare Stamperie in comune private, ed in altri siti, e luoghi al pubblico.

Art. 5.<sup>o</sup>

Le dimande di permesso per l'apertura di Stamperie, dovranno esserci instruite nel corso della nostra Segreteria di Stato per gli affari dell'Interno, e cedute di attendere spediti, nell'ordine loro, e temerari:

1.<sup>o</sup> Che è precedente ha fatto il corso dell'anno scorso, tanto che alla Battaglia immediatamente.

2.<sup>o</sup> Che in occasione di una concessione per l'esercizio dell'Arte Tipografica, con una preferenza di un anno in quella di Compagnia.

3.<sup>o</sup> Che è provvista di quattro mesi, per lo meno, e si faccia di stabilire la Stamperia in Torino, e di due, se è in Provincia di avere l'istruimento rimandato sull'ordine di carattere, e di ogni altra circostanza per intraprendere l'esercizio suddetto;

4.<sup>o</sup> Finalmente che è preceduta, ed approvata.

Il nostro Primo Segretario di Stato, accetterà quello.

Art. 6.<sup>o</sup>

Le disposizioni del precedente articolo saranno immediatamente applicabili anche all'esercizio della Litografia.

Art. 7.<sup>o</sup>

Chi aprirà una Stamperia, o una Litografia prima di aver ottenuto il richiesto Brevetto verrà punito con una multa di lire cinquecento e lire mille, ed in oltre a tale pena sarà per un tale anno, e comunque evadere ottenuto il Brevetto Papale, prima d'aver pagato il giusto prezzo prescritto dall'Art. 4.<sup>o</sup> verrà punito con una multa di cento lire estensibile sino alle tassate, e lo stabilimento verrà immediatamente chiuso per tre mesi almeno.

I contravenienti al disposto dell'Art. 6.<sup>o</sup> incorreranno, oltre la pena stabilita nel paragrafo a sopra, avendo i casi in contemplati, anche quella del carcere estensibile sino tre mesi.

Qui contraveniente alle disposizioni dell'Art. 5.<sup>o</sup> sarà punito con una multa di cinquanta e duecento lire per ciascun apprendistato eccedente il numero del fissato il tempo impiegato dall'apprendistato, e degli apprendistati eccedenti il numero computato nel cinque anni dell'apprendistato, previsto dall'Art. 3.<sup>o</sup>

Le contravenzioni nei casi sopra indicati, o in quelli delle Stamperie, ed alla revisione, sono a per parte degli Stampatori, e Litografi che già trovano il presente in esercizio, saranno puniti con una multa di cento e talmente lire, ed anche nella parte del carcere estensibile ad un anno, secondo le circostanze.

In ogni caso saranno costretti tutti a compiacere

fessero stati stampati, o leggessero in contravversione, ed avvenendo il caso di tradirli prima che si fossero il termine di tre anni dal dì dell'approbazione di alcuna del suddetto piano, saranno in diritto di punirsi come sul comune per un tempo estensibile sino a tre anni.

Deroghiamo ad ogni legge o disposizione prima d'ora emanata in tutto ciò che è contrario al disposto delle presenti.

Mandiamo per ciò a qualunque spetti di osservare, e far osservare le presenti, ed ai nostri Signori, ed ai Magistrati del Consolato di commercio, volendo che alle copie stampate nella Sua regia Biblioteca, e posti la stessa fede che all'originale: che tale è nostra mente. Dato in Camera il quattro di agosto, l'anno del Signore mille ottocento ventisei, e del Regno nostro il nono.

### CARLO FELICE

V. Franzos. P. nel T. P. Gio: de-Sigilli.

V. Roma.

V. Massimo pel Cont. Gen.

PAQUET

7.

Nuova supplica di Pomba e richiesta di privilegio (15 febbraio 1830)

*S. S.*

*Matrice Economica  
Commerciale.*

*1830. 15. Aprile. n.*

*Pomba Giuseppe Stampatore e Libraio - Livorno per  
un libro di legge di commercio per le stamp. delle Di  
Apostolica e Roma. n.*

*Matrice*

*Commerciale*

*Privilegio  
Apostolica S. S.*

302.  
605. 377-

1820

cap. 5-

Pontificale privilegio per monastero di S. Maria  
per S. Maria

Libro 16. folio 26. ad S. Maria finis

Rescripto del 9. di S. Maria

Altra supplica di Pontificale

Libro 16. folio 26. ad S. Maria finis

R.

Viscomini  
Pietro S.  
Giovanni







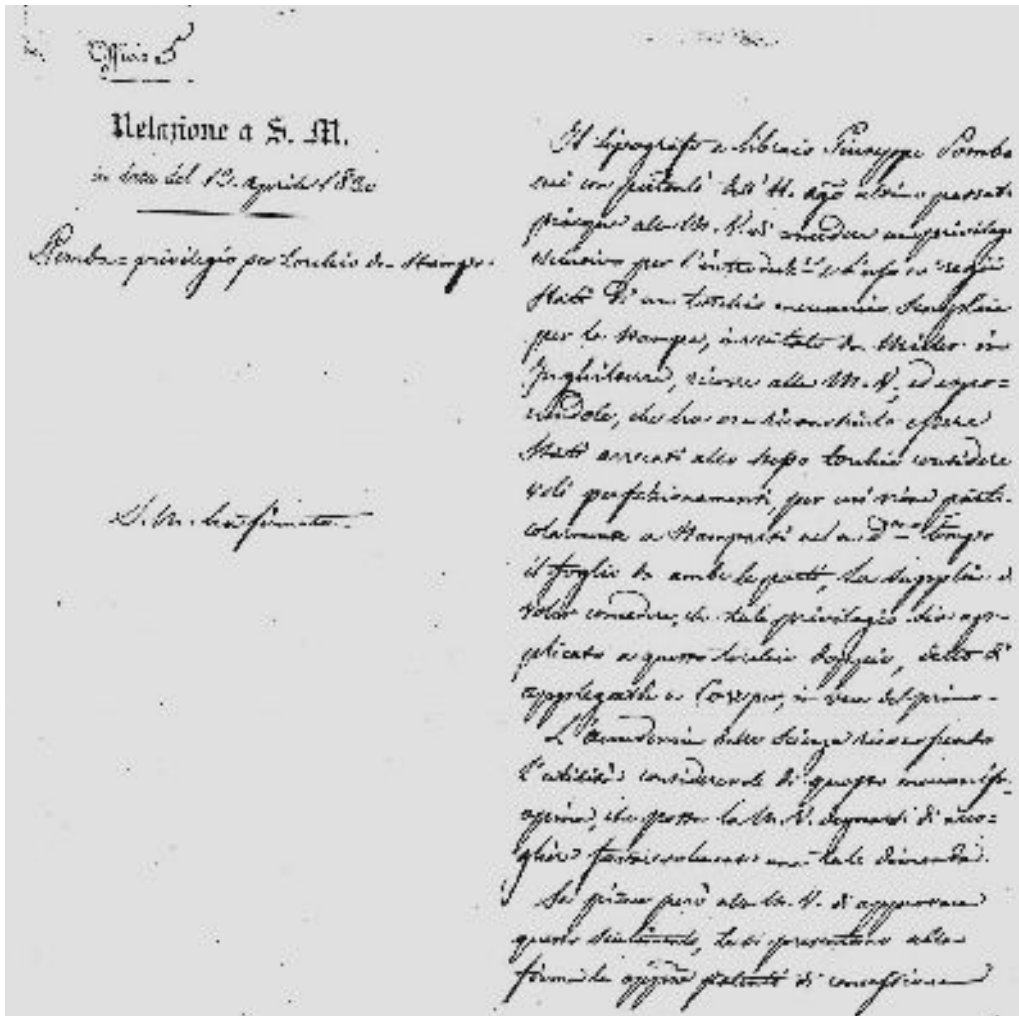
e questo serve a finire di stampare nel medesimo foglio il foglio  
de' conti di spesa, perche' si puo' far un solo foglio di conto  
doppio, e l'ordinamento di spesa, ed il conto di spesa, e l'ordinamento  
a proporzione del semplice, anche se fosse fatto di gran lunga  
maggiore.

Per questo si puo' andare al capo del conto che gli  
contiene, se non per se solo a far un solo conto di spesa  
come detto, onde si puo' fare un solo conto di spesa che lo detto per un  
contabile, praticato a gradi del Regio Stato, offrendo il detto  
doppio del doppio, e l'ordinamento di spesa.

Un'ordinata supplica fu fatta al Re, e volse degnare per tanto di far  
una legge, secondo il supplicante, e perche' per il suo  
doppio, e l'ordinamento di spesa, e l'ordinamento di spesa, e l'ordinamento  
lo in tutto il Regio Stato.

Et che tutto questo

Il supplicante



Reale Accademia delle Scienze  
alla. Regia. Segreteria di Stato  
per gli affari dell' interno

11/11/30  
20

Risposta alla lettera N. 302

Torino, il 9 di Marzo, 1830.

Illmo Sig. Sig. Ferd. Coblenz

11/11/30  
11/11/30

Ho l'onore di trasmettere alla S. V. Illma  
il christiano parere accademico intorno  
alla domanda di privilegio, fatta dal  
Signor Giuseppe Pomba, Stampatore  
e Libraio; per l'introduzione e per l'uso  
del doppio Torsio Copografico, detto di  
Applegutta e Corupio.

Al parere unisco il ricorso del Signor  
Pomba; il libro: on the recent im-  
provements in Printing. È un disegno  
separato, col titolo: Les arts mécaniques  
Anglais.

Prego V. S. Illma che voglia gradire la  
protesta del disinteressato inimitabile officio  
col quale ho l'onore di dirvi

Di V. S. Illma

Giuseppe Coblenz  
M. Balbo

2  
con un libro inglese  
e un disegno in foglio: quanto

10/16

Loren. degli accademici deputati, Carlo Provana,  
Prof. Bidone e Can. Luogojero, sulla domanda del  
tipografo Lombardi per l'introduzione ed uso d'un nuovo  
torchio meccanico per la stampa.  
Letto nell'adunanza del 7 Marzo 1830.

Il tipografo e libraro Giuseppe Lombardi una ottenuta Regia Patente, in data  
colla 14 agosto dell'anno scorso, di privilegio esclusivo per anni 10 per  
l'introduzione ed uso nel Regno Stati d'un torchio meccanico detto sempli-  
ci per la stampa, inventato dal sig. Allibert, e di cui avea presentato il disegno,  
e la descrizione. Quando ora ricorrono alcuni torchi sono state  
avvertite considerarsi la professione tale, per cui particolarmente ricorre stampare  
nel medesimo tempo il foglio da ambedue parti, chiede che l'ottenuto privilegio  
sia applicato a questo torchio doppio, detto di Applegate & Cooper, in vece  
del primo, e sia presente il disegno e la descrizione, quale si trova nel  
giornale Inglese intitolato Journal of Science etc pag. 6. del 29. 1829.

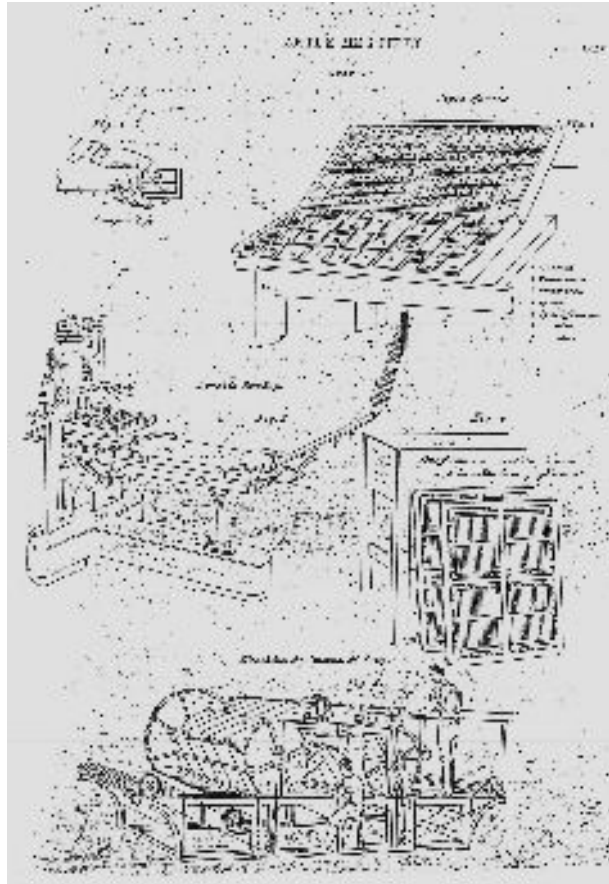
I sottoscritti deputati che già avessero creduto potersi scegliere favore-  
volmente la prima domanda, trattandosi d'una macchina di ricambio utile  
sono di parere, non esservi alcuna difficoltà a che si conceda al Ricorrente il  
chiesto privilegio esclusivo d'anni 10 per l'introduzione e per l'uso del nuovo  
torchio suddetto nel Regno Stati, colla condizione già indicata nel primo  
parere, che il detto torchio sia posto in attività in uno spazio di tempo non  
maggiore d'un anno.

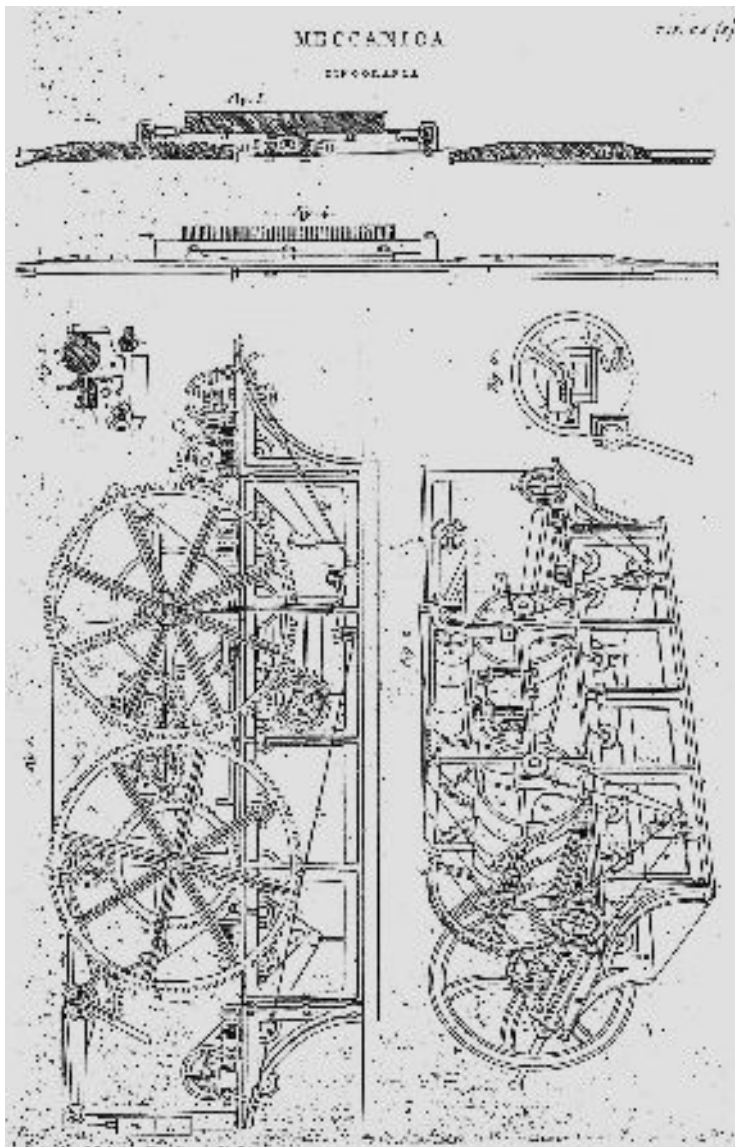
Letto e sottoscritto all'originale M. S. Provana,  
Bidone  
Luogojero Ref.

Convenuto con l'originale parere  
le cui conclusioni sono state approvate  
dalla legge prima istituita in detta  
Reale Accademia delle Scienze  
nell'adunanza del 7 di marzo 1830  
Prof. Giacomo Casati  
Luogojero Ref.

9.

Riproduzione del *torchio meccanico a cilindro* (dalla *Nuova Enciclopedia Popolare*, Pomba, vol.2°, tav. XXXV)





## Proposte di riflessione e approfondimento



- a) - Tra il 1829 e il 1830 Giuseppe Pomba compie due viaggi in Inghilterra. A quale scopo? Perché l'Inghilterra è considerata un paese all'avanguardia in campo industriale?
- Facendo riferimento ai documenti della sez.1, approfondisci la conoscenza del "regime dei privilegi" e dell'iter burocratico per ottenerli. Che cosa chiede Pomba nelle due suppliche del 6 luglio 1829 e del 15 febbraio 1830? Quali argomenti adduce a sostegno della propria richiesta? Quali risposte ottiene a tali suppliche?
- b)- Prima di concedere il privilegio, il governo piemontese interpella alcuni esperti. A chi rivolge? In cosa consiste il parere degli esperti?
- Cercate notizie sull'Accademia delle Scienze di Torino, sulla sua origine e sulle sue funzioni.
- c) - Cercate notizie sul funzionamento del torchio meccanico a cilindro.